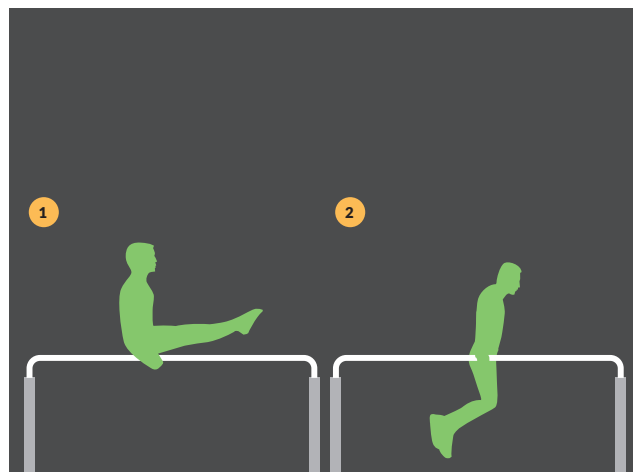


**ANTEPRIMA**



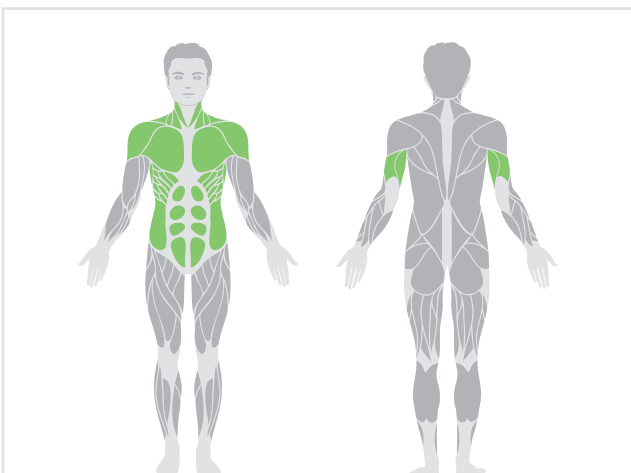
**PARALLELE**

Attrezzo per l'allenamento a corpo libero che consente di effettuare una serie di esercizi per l'**allenamento** e la **tonificazione muscolare**.



**Modalità d'uso**

Imitando la gestualità della ginnastica artistica, è possibile allenare tricipiti, pettorali, dorsali, addominali e gambe.

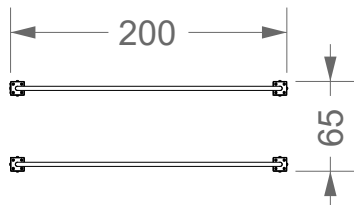


**Muscolatura principale coinvolta**

- Tricipiti
- Pettorali
- Deltoidi anteriori
- Core

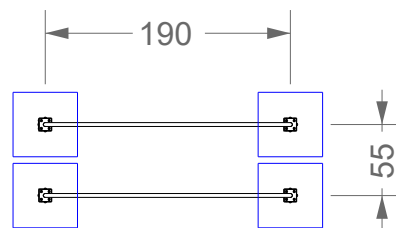
**INGOMBRO: 1,3 mq**

Quote: cm



**INTERASSI PALI**

Quote: cm



**SUPERFICIE  
DI SICUREZZA**

**19 mq**

**ALTEZZA DI CADUTA  
MASSIMA**

**≤ 110 cm**

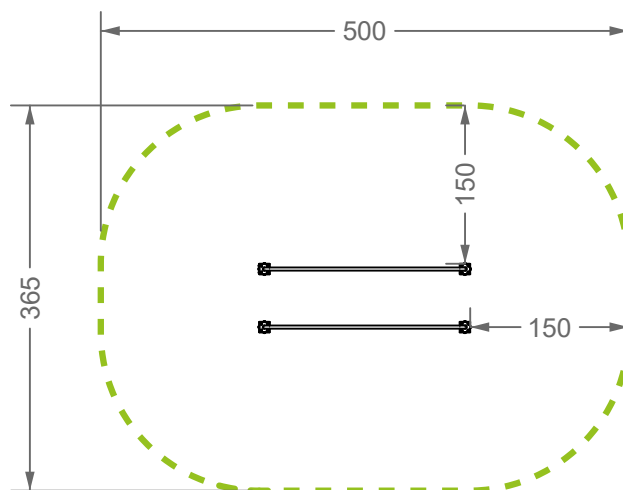
**ALTEZZA TOTALE  
STRUTTURA**

**110 cm**

Il costruttore si riserva il diritto di modifiche senza preavviso.

**VISTA SUPERIORE**

Quote: cm



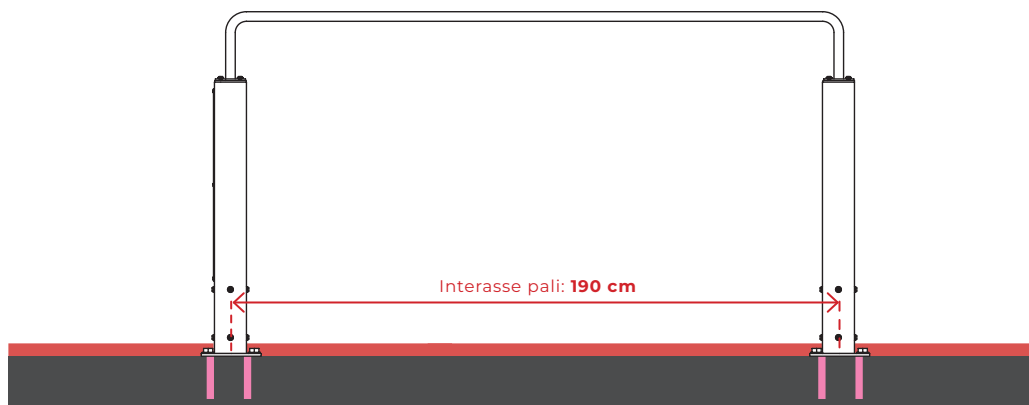
**PROSPETTO LATERALE**

Quote: cm

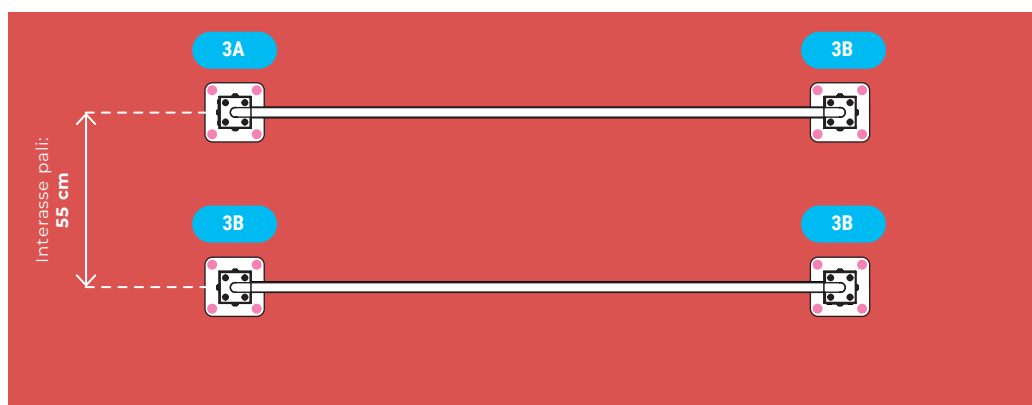


**LEGENDA**

- Gomma antitrauma
- Piattaforma in CLS
- Barra filettata M16



Altezza minima consigliata per piattaforma.



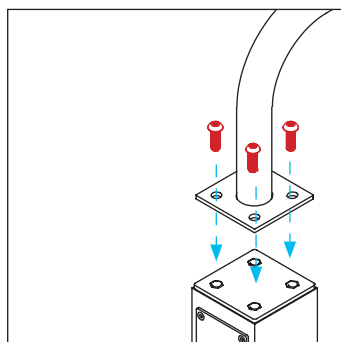
**VARIANTE 1A**

Fondazione costituita da piattaforma in calcestruzzo dotata di rete elettrosaldata.

**ALTEZZA DI CADUTA MASSIMA  $\leq 110$  cm\***

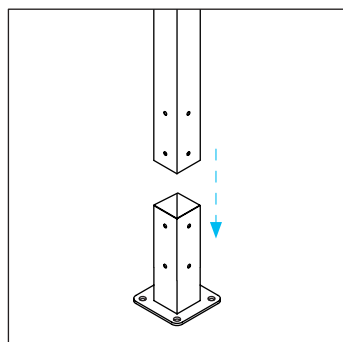
\* riferimento specifiche del sottosuolo in ultima pagina

Data l'altezza di caduta libera maggiore di 1 metro, in presenza di piattaforma in CLS si rende obbligatorio l'impiego di pavimentazione antitrauma.



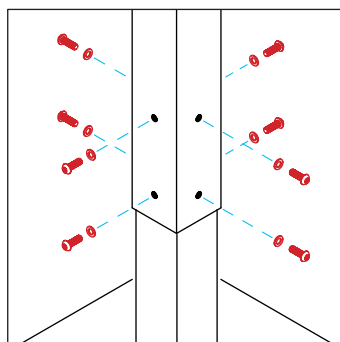
**DETTAGLIO 1**

Le barre curve con relative staffe sono ancorate ai pali portanti mediante viti di sicurezza in acciaio inox (M10x30mm).



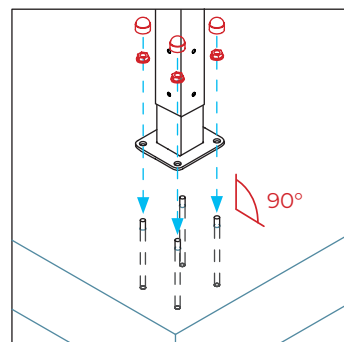
**DETTAGLIO 2**

I pali portanti vengono inseriti nelle staffe di supporto.



**DETTAGLIO 3**

I pali portanti sono avvitati alle staffe di supporto mediante n.8 viti di sicurezza in acciaio inox (M10x30).



**DETTAGLIO 4**

I pali di portanti vengono ancorati mediante dadi M16 alle rispettive barre filettate, precedentemente ancorate all'interno della piattaforma in CLS tramite collante chimico. I dadi vengono infine protetti dai copridadi neri.

**LEGENDA**

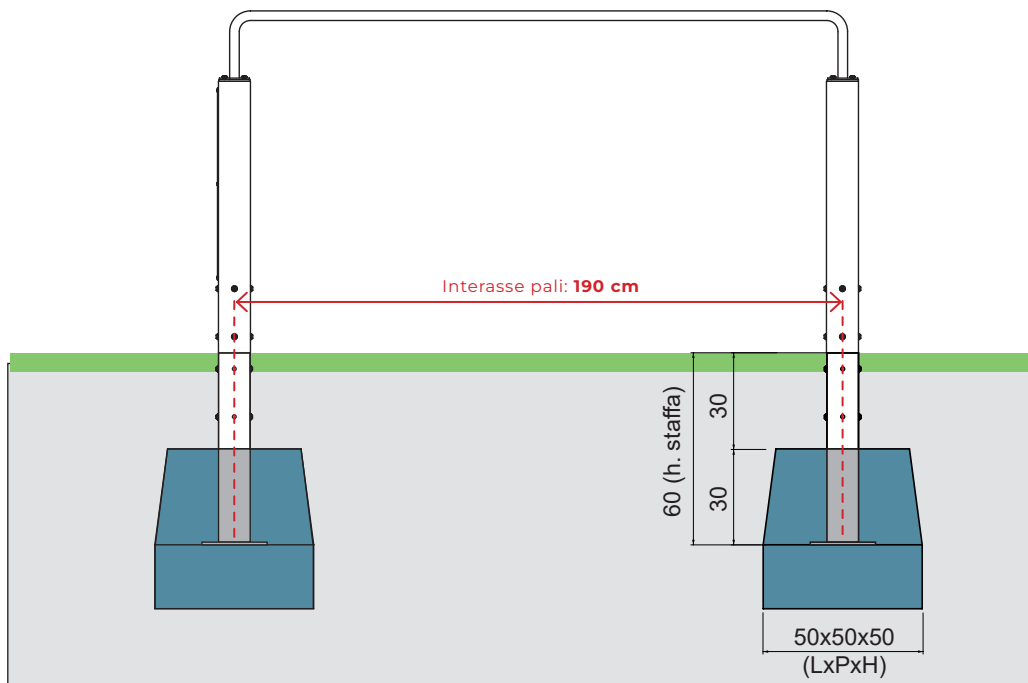
- Terreno (specifiche in ultima pagina)
- Sottosuolo
- Area pali interrata
- Plinti armati in CLS

**VARIANTE 2**

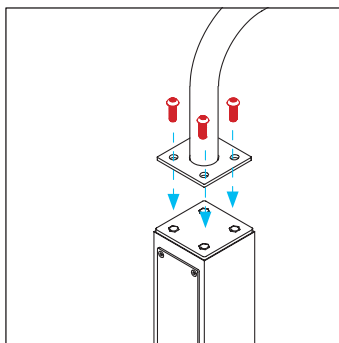
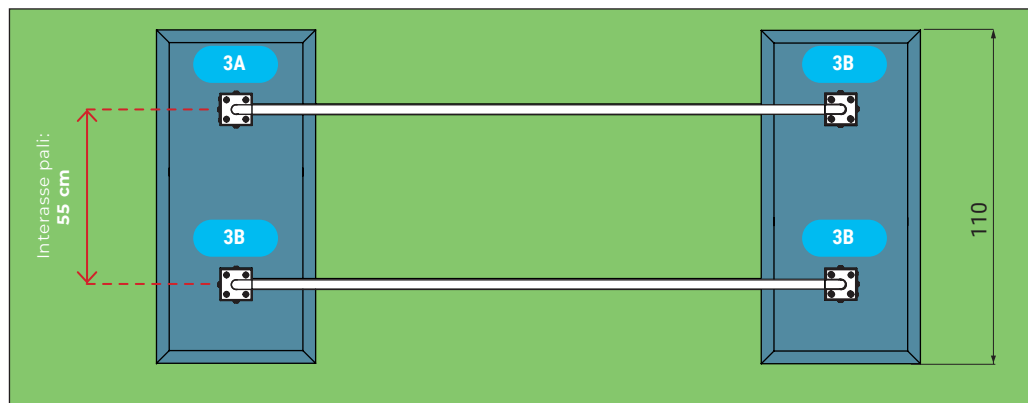
Basi dell'attrezzo fissate mediante immersione delle staffe all'interno dei plinti in CLS.

**ALTEZZA DI CADUTA MASSIMA ≤ 110 cm\***

\* riferimento specifiche del sottosuolo in ultima pagina

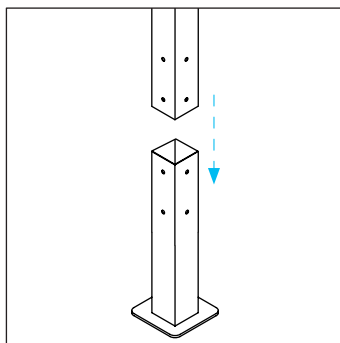


Dimensioni minime consigliate per plinti di fondazione.



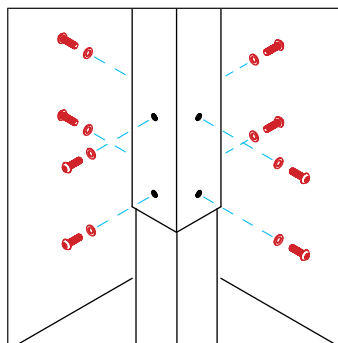
**DETTAGLIO 1**

Le barre curve con relative staffe sono ancorate ai pali portanti mediante viti di sicurezza in acciaio inox (M10x30mm).



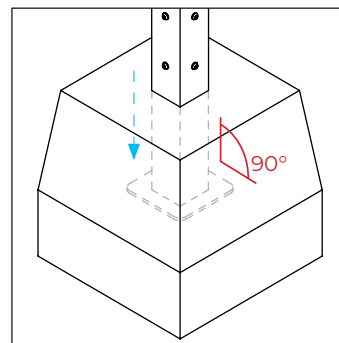
**DETTAGLIO 2**

I pali portanti vengono inseriti nelle staffe di supporto da interramento.



**DETTAGLIO 3**

I pali portanti sono avvitati alle staffe di supporto mediante n.8 viti di sicurezza in acciaio inox (M10x30).



**DETTAGLIO 4**

La struttura viene inserita perpendicolarmente al terreno all'interno dei plinti in CLS, prima che avvengano le fasi di presa e indurimento.

**EX-08/3****MATERIALI E COMPONENTI**

- Pali di sostegno sez. 100x100mm sp. 3 mm in acciaio S235J.
- Doppia barra per esercizi a corpo libero in tubolare curvato diam. 40 mm sp. 3 mm, in acciaio S235J; relative piastre di ancoraggio in acciaio S235J sp. 5 mm.
- Staffe di ancoraggio a terra e staffe interrate mediante scatolato 90 x 90 sp. 3 mm in acciaio S235J.
- Nottolini, viteria anti effrazione e bulloneria esterna in acciaio INOX 304
- Copridadi in tecnopolimero.

**TRATTAMENTI SUPERFICIALI E LAVORAZIONI**

- Processo di verniciatura pali di sostegno: sabbiatura, zincatura e verniciatura a polvere. Scelta tra 2 colori: RAL 6018 e RAL 9005.
- Processo di verniciatura barre per impugnature e appoggi: sabbiatura, primer protettivo e plastificazione in RILSAN grigio tramite immersione.
- Trattamento superficiale staffe di ancoraggio a terra e staffe interrate: zincatura a caldo.
- Etichettatura: stampa a colori con protezione raggi UV su supporto in alluminio Dibond 3 mm, ancorata mediante rivetti al palo di sostegno, raffigurante modalità d'uso, età di utilizzo, anno di installazione e certificazione.

**COLORI PALI DISPONIBILI**

1) Per eventuali richieste di ricambi rivolgersi direttamente alla azienda costruttrice.

2) Illustrazioni e dati tecnici non sono impegnativi. Il costruttore si riserva il diritto di modifiche senza preavviso.

**PERCHÈ ABBIAMO SCELTO IL RILSAN®**

Il Rilsan ® è un **poliammide di origine rinnovabile ottenuto tramite la lavorazione dell'olio di ricino**, dotato di ottime **caratteristiche di durezza, anticorrosione e isolamento elettrico**. Inoltre, la resina poliammidica Rilsan® a differenza degli altri poliammidi **non assorbe acqua**.

Ha ottime caratteristiche di **resistenza chimica all'aggressione** di petrolio e derivati, grassi, olii, soluzioni saline e solventi.

È **antibatterico**: la sua composizione impedisce lo sviluppo dei batteri sulla superficie.

MATERIALE DEL TERRENO		DESCRIZIONE	PROFONDITÀ MINIMA DELLO STRATO (mm)	ALTEZZA DI CADUTA MAX. (mm)
01	Cemento/pietra	-	-	≤ 1.000
02	Superfici legate con bitume	-	-	≤ 1.000
03	Terreno naturale	-	-	≤ 1.200
04	Prato	-	-	≤ 1.500
05	Corteccia	Corteccia tritata da conifere, dimensione granulometrica da 20 mm a 80 mm	200	≤ 2.000
			300	≤ 3.000
06	Trucioli di legno	Legno tritato meccanicamente (nessun materiale a base di legno), senza corteccia o foglie, dimensione granulometrica da 5 mm a 30 mm	200	≤ 2.000
			300	≤ 3.000
07	Sabbia <sup>b) c)</sup>	Dimensione granulometrica da 0,2 mm a 2 mm	200	≤ 2.000
			300	≤ 3.000
08	Ghiaia <sup>b) c)</sup>	Dimensione granulometrica da 2 mm a 8 mm	200	≤ 2.000
			300	≤ 3.000
09	Altri materiali e altre profondità dello strato	In corrispondenza con la prova HIC (vedere EN 1177)		Altezza di caduta critica come sottoposta a prova

a) Per materiale di riempimento sfuso, aggiungere 100 mm alla profondità minima dello strato

b) Nessuna particella limacciosa o argillosa, la dimensione granulometrica può essere identificata mediante l'utilizzo di una prova al setaccio in conformità alla EN 933-1.

c) Non adatta per attrezzature che richiedono un posizionamento fermo dei piedi dell'utilizzatore.